valtes
Fondazione Cassa Rurale
Valsugana e Tesino

Fondazione Valtes: investire sulle persone per costruire comunità più forti, aperte e partecipative

Dalle opportunità formative per i giovani al sostegno alle associazioni, dai percorsi di educazione alla pace ai nuovi strumenti per lo sviluppo sociale: Fondazione Valtes rinnova il proprio impegno per accompagnare la crescita di Valsugana, Tesino e parte del Veneto.

Una comunità cresce quando sa prendersi cura delle persone che la abitano, riconoscere i talenti, sostenere le idee e creare occasioni di incontro e collaborazione. È a partire da questa convinzione che Fondazione Valtes, Ente della Cassa Rurale Valsugana e Tesino, porta avanti il proprio impegno a favore del territorio, promuovendo iniziative che guardano al futuro e mettono al centro il valore delle relazioni, della formazione e della partecipazione.

Un impegno che si concretizza in progetti diversi, ma legati da una visione comune: contribuire a costruire una comunità più consapevole, inclusiva, capace di valorizzare le proprie risorse e affrontare le sfide del cambiamento. Un impegno che ha visto il CdA con il presidente **Stefano Modena,** il vicepresidente Giacomo Bianchi e i consiglieri Davide Battisti, Arnaldo Dandrea e Sira Gasparini**,** pienamente coinvolto e responsabile nell'identificare sempre più la Fondazione come soggetto facilitatore di relazioni e attivatore di processi anche di medio e lungo periodo, per far crescere il territorio sotto molti punti di vista. La Fondazione, al fine di proseguire nel suo percorso di crescita, si è inoltre dotata nel corso dell'anno di una persona di segreteria nella figura di **Roberta Dalle Fratte**.

Community Hub: un punto di riferimento per chi fa comunità

Tra le iniziative più recenti si inserisce **Community Hub**, il nuovo sportello territoriale promosso da Fondazione Valtes insieme alla Comunità Valsugana e Tesino, alla Cassa Rurale Valsugana e Tesino e ai Comuni aderenti, con la collaborazione di Studio Pompermaier, specializzato nelle dinamiche e nei bisogni del Terzo Settore.

Il progetto nasce per rispondere a un'esigenza concreta: accompagnare associazioni, enti locali e organizzazioni del territorio nello sviluppo delle proprie attività e nella realizzazione di nuove progettualità. Spesso, infatti, le realtà associative custodiscono idee, competenze e una grande disponibilità di energie, ma incontrano difficoltà nel tradurle in progetti strutturati, individuare opportunità di finanziamento o affrontare gli aspetti organizzativi e amministrativi.

Community Hub vuole offrire proprio questo supporto: un servizio di accompagnamento nella progettazione, nella partecipazione ai bandi e nella costruzione di percorsi di innovazione sociale, promuovendo la capacità di fare rete e attivare sinergie sul territorio fra il mondo del Terzo Settore, quello della Pubblica Amministrazione ma anche il mondo privato e quello dei cittadini. Quattro pilastri che sempre di più devono lavorare insieme.

Lo sportello è attivo **ogni martedì presso la sede della Comunità Valsugana e Tesino a Borgo Valsugana**. Attraverso un'area riservata sul sito di Fondazione Valtes, le associazioni possono registrarsi, ottenere le credenziali di accesso e prenotare in totale autonomia un appuntamento gratuito.

Via IV Novembre, 20 – 38051 – Borgo Valsugana (TN) ITALY
C.F. 90019510222 – Iscritta al Registro Unico Nazionale del terzo settore rep. N. 3130

valtes
Fondazione Cassa Rurale
Valsugana e Tesino

Giovani e formazione: nuove opportunità per aprire nuovi orizzonti

Investire sui giovani significa investire sul futuro dell'intera comunità. È questo il principio che guida l'impegno di Fondazione Valtes, che anche quest'anno promuove nuove opportunità per sostenere i percorsi formativi e di crescita delle giovani generazioni.

Sono tre le opportunità messe a disposizione attraverso i nuovi bandi.

Due borse di studio, del valore di 10.000 euro ciascuna, sono destinate a studenti delle scuole secondarie di secondo grado che desiderano frequentare il **quarto anno all'estero** nell'anno scolastico 2027-2028 oppure un **biennio presso una scuola internazionale** riconosciuta.

A queste si aggiunge il nuovo **Bando per il Quarto Anno Rondine**, che prevede un contributo di **15.000 euro** per frequentare il quarto anno delle scuole superiori presso Rondine Cittadella della Pace. Si tratta di un'esperienza formativa che va oltre il tradizionale percorso scolastico, offrendo ai ragazzi l'opportunità di vivere un contesto educativo fondato sul dialogo, sull'incontro tra culture e sulla trasformazione creativa dei conflitti.

Le iniziative intendono offrire ai giovani occasioni concrete per confrontarsi con realtà e culture differenti, rafforzare le proprie competenze, sviluppare autonomia e ampliare il proprio sguardo sul mondo. Esperienze che rappresentano molto più di un'opportunità scolastica: sono percorsi di crescita personale e umana, capaci di arricchire il bagaglio di competenze e di esperienze con cui ciascun giovane potrà contribuire, in futuro, anche alla propria comunità di origine.

Le scadenze per la presentazione delle domande sono differenziate: **entro il 7 gennaio 2027 per il bando Rondine** ed **entro il 28 gennaio 2027 per le borse di studio quarto anno all'estero.**

Tutte le **informazioni** sui requisiti, sui criteri di partecipazione e sulle modalità di presentazione delle candidature sono disponibili sul sito **www.fondazionevaltes.it**.

Questi bandi si inseriscono in un impegno più ampio che Fondazione Valtes dedica da tempo alle nuove generazioni, attraverso iniziative come le Borse di Studio, di Merito e Mentorship, il progetto Alfieri del Territorio, Le Officine della Fondazione e, più recentemente, il Forum Ragazzi. Quest'ultimo rappresenta uno spazio di ascolto e confronto tra giovani, pensato per raccoglierne aspirazioni e idee e favorire la nascita di progettualità condivise.

Progetti Sociali 2026: valorizzare le energie e le idee del territorio

Un altro importante ambito di intervento riguarda il sostegno alle iniziative promosse dalle associazioni, dagli Istituti scolastici e da altre realtà territoriali.

Con il **Bando Progetti Sociali 2026**, Fondazione Valtes ha voluto nuovamente sostenere proposte capaci di generare valore per la comunità, individuando tre aree tematiche di particolare interesse: memoria, ambiente e territorio, tecnologia e innovazione.
Tre ambiti differenti, accomunati dalla possibilità di stimolare partecipazione, sviluppare nuove competenze e contribuire alla valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale della Valsugana e del Tesino.

Il bando rappresenta uno strumento attraverso il quale la Fondazione intende riconoscere il ruolo fondamentale delle organizzazioni locali, che spesso costituiscono il primo presidio di socialità, solidarietà e partecipazione nei paesi e nelle comunità. Sostenere le loro idee significa, infatti, investire in un territorio vivo, nel quale le persone possano sentirsi protagoniste e contribuire attivamente al bene comune.

Via IV Novembre, 20 - 38051 - Borgo Valsugana (TN) ITALY
C.F. 90019510222 - Iscritta al Registro Unico Nazionale del terzo settore rep. N. 3130

"Uno strumento ormai collaudato – commenta il presidente Modena – che di anno in anno vede sempre maggior partecipazione e apprezzamento da parte delle associazioni del territorio. Un'occasione per il mondo del volontariato, così prezioso e in alcuni settori indispensabile, per pensare a progettualità innovative, per fare rete e per coinvolgere in modo sempre più attivo la parte più giovane della comunità. Un'occasione sostanzialmente di futuro, che sempre più realtà vogliono cogliere e valorizzare".

Il metodo Rondine: imparare a trasformare il conflitto in occasione di crescita

Costruire comunità più inclusive e capaci di affrontare il cambiamento significa anche lavorare sulla qualità delle relazioni e sulla capacità di confrontarsi con le differenze.

In questa direzione si colloca il percorso realizzato attraverso il **metodo Rondine**, denominato "Rondine Academy": un'esperienza formativa che ha alternato incontri online e momenti in presenza, offrendo ai partecipanti occasioni di confronto, riflessione e sperimentazione.

L'Academy ha invitato a rileggere le situazioni della vita quotidiana da prospettive nuove, riconoscendo nel conflitto non soltanto una criticità da evitare o risolvere, ma anche un possibile punto di partenza per l'incontro, l'apprendimento e la trasformazione.
Al centro, una convinzione importante: il cambiamento delle comunità parte prima di tutto dalle persone, dalla capacità di mettersi in discussione, ascoltare punti di vista differenti e riconoscere nelle diversità una risorsa.

La conclusione di questa prima esperienza rappresenta quindi non un punto di arrivo, ma l'inizio di una riflessione sulle potenzialità di un modello formativo capace di mettere in relazione la crescita individuale con lo sviluppo della comunità. L'intenzione è dare continuità al progetto, sviluppando nuove occasioni di formazione e confronto, sempre più vicine alle esigenze e alle peculiarità del territorio.

Sentieri di Pace: costruire la pace, a partire da sé

È proprio il tema della pace, intesa come responsabilità personale e collettiva, a trovare ulteriore spazio nel nuovo percorso **Sentieri di Pace**, che ha preso avvio il 12 novembre 2026 e che prevede una serie di incontri nell'arco di sei mesi, fino a maggio 2027.
Il progetto nasce da una convinzione tanto semplice quanto impegnativa: la pace si costruisce anche dentro di noi. Non per allontanarsi dalla realtà, ma per entrarvi con maggiore consapevolezza, senso critico e responsabilità.

Il percorso si sviluppa attorno a tre dimensioni strettamente intrecciate. Quella interiore, che riguarda il rapporto con sé stessi, le proprie ferite, i conflitti e le chiusure personali. Quella relazionale, che coinvolge i legami quotidiani, dalla famiglia al lavoro, fino alla comunità più prossima. Infine, quella comunitaria e politica, che richiama il valore dell'impegno civile e della responsabilità condivisa nella costruzione della pace nei territori e nel mondo.

Sentieri di Pace, proposto in collaborazione con l'impresa sociale "L'Aratro e la Stella" di Roma, vuole così offrire un'occasione per fermarsi, ascoltare, confrontarsi e riscoprire il significato della pace nella vita quotidiana, riconoscendo che essa non è soltanto un grande obiettivo internazionale, ma anche una pratica che prende forma nelle relazioni e nelle scelte di ogni giorno.

Via IV Novembre, 20 – 38051 – Borgo Valsugana (TN) ITALY
C.F. 90019510222 – Iscritta al Registro Unico Nazionale del terzo settore rep. N. 3130

Una visione comune, tre settori di intervento per un futuro comune

Community Hub, le borse di studio, il sostegno ai progetti sociali e i percorsi dedicati alla pace e alla qualità delle relazioni raccontano ambiti diversi di un unico impegno, che si articola secondo tre direzioni principali: costruzione di comunità, attenzione all'educazione e a processi di sviluppo culturali.

"Tre filoni – sottolinea ancora il presidente **Stefano Modena** – che, come Fondazione, sentiamo profondamente nostri e fondamentali per uno sviluppo organico del territorio. La comunità si costruisce infatti solo su processi culturali di ampio respiro, coinvolgendo tutti gli enti preposti e soprattutto l'attenzione costante e mai scontata per il mondo dell'educazione. La vera, grande sfida che abbiamo davanti è quello di lavorare per comunità educanti, in cui tutte le parti si sentano parte di una visione complessiva. Dobbiamo custodire nei giovani il diritto al sogno e al proprio futuro. Su questi temi Fondazione Valtes intende investire: un investimento che guarda al futuro delle nostre comunità, anche attraverso progettualità importanti di ampio respiro, per alzare la vista e guardare oltre"

Fondazione Valtes intende infatti essere sempre più un attivatore di processi del territorio, capace di intercettare i desideri dei nostri giovani, supportarli nella concretizzazione dei propri sogni, valorizzarne le energie e accompagnare persone e organizzazioni nella realizzazione di nuove opportunità.
La convinzione di fondo è che lo sviluppo di una comunità non dipenda soltanto dalle risorse economiche o dalle infrastrutture, ma soprattutto dalla qualità delle relazioni, dalla capacità di collaborare e dalla disponibilità a investire sulle persone.

Via IV Novembre, 20 – 38051 – Borgo Valsugana (TN) ITALY
C.F. 90019510222 – Iscritta al Registro Unico Nazionale del terzo settore rep. N. 3130